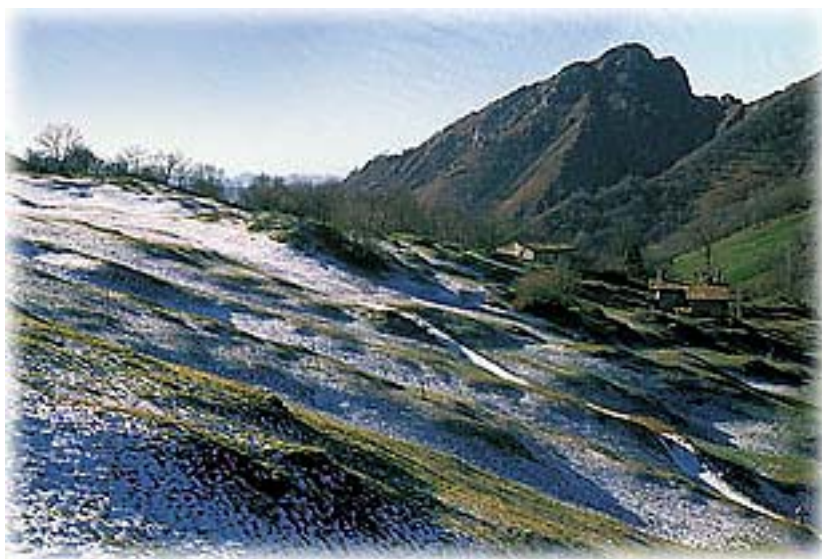


A FEBBRAIO LE FIORITURE CHE CI ANNUNCIANO LA PRIMAVERA

Itinerario collaudato da Danilo Donadoni

Le prime montagne della Valle Seriana, se sgombre dalla neve, sono l'ideale per una bella escursione rilassante, (andata e ritorno 3-4 ore, dislivello 90 mt. circa).

Vi consigliamo di arrivare in automobile al Monte di Nese (frazione di Alzano Lombardo), proseguire per la frazione Castello (850 mt. s.l.m.). Qui inizia l'itinerario a piedi in direzione di Selvino, sul sentiero Cai N° 533, per terminare l'escursione alla frazione Salmeggia (lungo il sentiero non è possibile approvvigionarsi d'acqua).



Appena lasciata l'auto ecco le prime fioriture primaverili di *Primula vulgaris*, *Crocus albiflorus* ed *Hepatica nobilis*. Con facili saliscendi il sentiero passa sotto le rupi calcaree della Filaressa; tra le rare betulle ecco abbondanti fioriture di *Helleborus niger*, intercalate dalla *Erica carnea*.



Nel rado bosco a roverella e carpino nero si intravedono ancora cespugli di agrifoglio carichi di bacche rosse ed al limite dei prati, le fioriture di elleboro verde.

Dopo circa 1 ora di cammino non impegnativo, ecco Salmeggia, patria del famoso pittore "Enea Talpino"; prima dell'abitato sui muri a secco e sulle rocce umide persistono le felci, come *Asplenium trichomanes*, e *Adiantum capillus-veneris*.



Per chi vuole rifocillarsi, a Salmeggia c'è il bar "Merelli", locanda nostrana e semplice.



A circa 30' di cammino, dopo Salmeggia, si può giungere a Selvino (al centro del paese si trova il faggio secolare), o a 30' si può scendere al santuario del Perello, e ritornare poi a Monte di Nese lungo lo stesso sentiero.

